

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL PARCO

n. 11 del 29/11/2024

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Richiamato il DPGR n. 24 del 02/04/2024, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;

L'anno **2024** il giorno **29** del mese di **novembre** alle ore **13.00** presso la sede di **Nusco**, convocata per le vie brevi dal Presidente dell'Ente Parco, si è riunita la Giunta del Parco.

È presente il Responsabile Amministrativo, arch. Dario Dello Buono.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

	COMPONENTI	PRESENTI	DA REMOTO	ASSENTI
1	Gerardo D'Angola		SI	
2	Giuseppe Alfano		SI	
3	Fausto Fatale	SI		
4	Gianbenedetto Ghiurmino	SI		
5	Vincenzo Tropiano		SI	

L'avv. Gerardo D'Angola assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott. Lidia Ciccone.

LA GIUNTA DELL'ENTE PARCO

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La

reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti de/fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, de/l'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese \pm riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto de/l'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso de/l'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

- Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO:

- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati i residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Ritenuto di procedere alla ricognizione e riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;

Verificato che la conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta negli allegati al presente provvedimento;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2021 e precedenti, alla data del 31.12.2023, come segue:

- l'elenco dei residui attivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti dal prospetto agli atti, ammontanti complessivamente a € **266.594,00 (all. 1)**;
- l'elenco dei residui passivi da conservare a bilancio nelle somme risultanti dal prospetto agli atti e ammontanti complessivamente ad € **664.233,00 (all. 2)**;
- l'elenco dei residui passivi da eliminare a bilancio nelle somme risultanti dal prospetto agli atti **(all. 3)**;

2. DI DARE ATTO che l'operazione di riaccertamento confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023.

<p>IL Presidente Avv. Gerardo D'Angola</p>	<p>Il Segretario verbalizzante Dott. Lidia Ciccone.</p>
--	---